

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera. Facciamo l'appello?

SINDACO MORIGGI RAFFAELE:

Prego.

SEGRETARIO COMUNALE:

Moriggi Raffaele presente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Carminati Lucio?

CARMINATI LUCIO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Carminati Serena?

CARMINATI SERENA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Renzi Maurizio?

RENZI MAURIZIO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Ferrari Graziano?

FERRARI GRAZIANO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Fumagalli Clara?

FUMAGALLI CLARA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Moriggi Mario?

MORIGGI MARIO:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Morandi Gianluca?

MORANDI GIANLUCA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Moriggi Michela?

MORIGGI MICHELA:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Pezzoni Giuseppe?

PEZZONI GIUSEPPE:

Presente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Vallimberti Fabio?

SINDACO MORIGGI RAFFAELE:

Assente.

SEGRETARIO COMUNALE:

Abbiamo 10 presenti e uno assente.

SINDACO MORIGGI RAFFAELE:

Okay. Buenasera a tutti. Possiamo iniziare il Consiglio comunale.

Primo punto all'ordine del giorno: approvazione verbali della seduta precedente.

Si chiede al Consiglio comunale di approvare i verbali del 15 dicembre 2025 con le deliberazioni dalla n.32 alla n.42. Se non ci sono osservazioni, mettiamo in votazione il punto n.1 all'ordine del giorno approvazione verbali del Consiglio comunale del 15 dicembre 2025 deliberazioni dalla n.32 alla n.42. Chi è favorevole? All'unanimità.

Secondo punto all'ordine del giorno: addizionale comunale IRPEF anno 2026 conferma aliquote.

Si chiede al Consiglio comunale di confermare le aliquote dell'IRPEF 2026, quindi con l'aliquota fissata allo 0,8% senza la previsione di alcune riduzioni. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto n.2, addizionale comunale IRPEF anno 2026, conferma aliquote. Chi è favorevole? Immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto 3 all'ordine del giorno: imposta comunale IMU anno 2026, conferma aliquote.

Si chiede al Consiglio comunale di confermare le aliquote previste sul 2026 che sono quelle uguali al 2025. Faccio un riepilogo delle aliquote: abitazione principale 0,5%, fabbricati rurali 0,1%, fabbricati catastali D 1,06%, terreni agricoli 1,06%, aree fabbricabili 1,6%, altri fabbricati, seconde case, uffici 1,06%. Ricordo che sulle abitazioni principali poi c'è la detrazione di legge. Se non ci sono interventi... Chi è favorevole? Unanimità. Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto 4 all'ordine del giorno: attribuzione valori medi aree fabbricabili del territorio comunale anno 2026.

Conferma anche qui dei valori medi del 2025. Faccio un riepilogo dei valori: ambiti residenziali consolidati e lotti di completamento 138,97 euro, ambiti di trasformazione urbana 69,49 euro, ambiti a destinazione produttiva 138,97 euro, ambiti a destinazione produttiva, aree da urbanizzare 69,49 euro, ambiti per servizi e attrezzature ricettive e ricreative 142,31 euro. Sottolineo che i valori hanno carattere di indirizzo: se un contribuente dichiara un valore superiore a quello predeterminato non avrà diritto a rimborsi per l'eccedenza di imposta versata. I criteri che ho detto prima serviranno all'Ente per verificare la congruità dei versamenti effettuati. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto 4 all'ordine del giorno: attribuzione valori medi aree fabbricabili del territorio comunale anno 2026, conferma aliquote 2025. Chi è favorevole? Votiamo anche qui l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto 5 all'ordine del giorno: verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi a residenze e attività produttive da cedere in proprietà, ad affitto o a diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione.

Non ci sono in questo momento né aree né fabbricati da destinare a residenza pubblica o ad attività produttive terziarie. Quindi in mancanza di aree, non si deve determinare un prezzo per l'eventuale cessione per l'anno 2026. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto 5 all'ordine del giorno: verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi a residenza e attività produttive da cedere in proprietà, affitto o diritto di superficie e determinazione conseguente del prezzo di cessione. Chi è favorevole? Unanimità. Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto 6 all'ordine del giorno: nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione semplificato di cui all'articolo 170, comma 1, decreto legislativo 267/2000 periodo 2026-2028 e sua approvazione.

Lascio la parola al Consigliere Ferrari.

CONSIGLIERE FERRARI GRAZIANO:

Buonasera. Come indicato nel punto all'ordine del giorno si tratta di un aggiornamento del Documento che è già stato oggetto di approvazione e che recepisce quanto poi verrà riportato nel punto successivo per quanto riguarda il bilancio 2026. Vale la pena di ricordare che il Documento Unico di Programmazione non è altro che la traduzione delle modalità che serviranno per dare attuazione a quello che era il programma elettorale che, se vi ricordate, era strutturato in 10 azioni diverse, sono agli atti, e che gradualmente si stanno portando avanti. Per quanto riguarda questo Documento vale forse la pena di ricordare un paio di passaggi. Il primo riguarda l'attuazione delle delibere che sono state votate nei punti precedenti, quindi l'invarianza delle aliquote perché in questo momento è necessario mantenere un livello di raccolta di risorse che consenta di mantenere gli equilibri anche in attesa che si perfezioni quanto è stato proposto ormai un anno e mezzo fa e per il quale stiamo ancora aspettando risposte. L'altra cosa che è importante sottolineare è che non viene previsto il ricorso all'indebitamento. Sono cose che sono già state indicate nel Documento Unico di Programmazione quando abbiamo provveduto ad approvarlo. Nel Documento trovate un riferimento di quelli che sono i costi significativi per quanto riguarda l'amministrazione, in particolare quello che riguarda la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e refezione scolastica. Ovviamente a questo si aggiungono quelli che sono i costi del personale e tutte le poste che riguardano la gestione corrente dell'amministrazione. Non c'è molto altro da aggiungere, anzi, direi, visto

che è un documento che abbiamo già analizzato, trova solo attuazione con il bilancio che andremo poi a vedere al punto successivo.

SINDACO MORIGGI RAFFAELE:

Grazie a Graziano. Interventi? Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione allora il punto 6 all'ordine del giorno: nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione semplificato di cui all'articolo 170 decreto legislativo 267/2000 periodo 2026-2028 e sua approvazione. Chi è favorevole? Unanimità. Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto 7 all'ordine del giorno: bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e approvazione ai sensi dell'articolo 151 del decreto 267/2000 e dell'articolo 10 del decreto 118/2011.

Ridò la parola al Consigliere Graziano Ferrari.

CONSIGLIERE FERRARI GRAZIANO:

Di nuovo buonasera. Ci concentriamo in particolare sul bilancio 2026, perché la valutazione di quelle che saranno le previsioni 2027, 2028 verranno fatte ovviamente durante questo esercizio e nei due esercizi successivi. La prima cosa da sottolineare è che questo bilancio viene approvato, come fortunatamente adesso è buona abitudine, entro i tempi previsti. Questa era una abitudine che si era un po' persa, quindi credo che sia opportuno sottolinearlo. Ovviamente è un bilancio che è improntato a criteri di cautela e prudenza. Nonostante questa cautela e questa prudenza, poi ci saranno un paio di aspetti che verranno sottolineati per confermare questa modalità; c'è un efficace copertura di quelle che sono le uscite di bilancio. È un bilancio che pareggia a 3.860.760,81. Le voci più significative su cui vale la pena di soffermarsi sono quelle della tabella 7.1.1 che riguarda la TARI e la 7.1.2 in particolare. Qui c'è un dato che riguarda la previsione di recupero delle insolvenze; come detto questo è un dato che viene indicato molto prudenzialmente quindi si ritiene che possa avere un esito diverso, decisamente migliore. Oltre a questo un'altra voce che va sottolineata è quella della tabella 7.1. relativa ai permessi di costruire. Anche questo è un dato che è stato inserito veramente in modo cautelativo perché ci potrebbero essere delle iniziative che consentiranno di dare un valore decisamente superiore rispetto a quanto è stato imputato oggi. Altra cosa da sottolineare è che non andremo in anticipazione, come già successo anche nel corso del 2025, e che comunque è prevista la chiusura in avanzo per quanto riguarda il 2026; 2027, 2028 credo che sia abbastanza superfluo parlarne oggi. C'è un bilancio di previsione che riporta dei dati chiaramente improntati ai medesimi criteri di cautela, di prudenza e di congruità.

Valuteremo poi nel corso dell'anno anche in funzione di quelle che saranno le risposte che riceveremmo su un po' di argomenti che sono abbastanza noti a tutti.

SINDACO MORIGGI RAFFAELE:

Alcune puntualizzazioni magari su quello che diceva Graziano relativo al possibile recupero dell'evasione che riguarda le due tasse principali, IMU e TARI. A bilancio abbiamo messo 40 mila euro, 20 e 20; è una cifra precauzionale. Siamo già usciti con avvisi di accertamento che sono il doppio rispetto a quello che abbiamo stimato a bilancio. Idem per gli oneri per i permessi di costruire, abbiamo inserito a bilancio circa 90 mila euro. Di questi ne abbiamo utilizzati credo il 10% sul titolo primo, quindi anche qui siamo stati prudenti. Stiamo emettendo permessi che arriveranno, credo, febbraio, marzo a circa il doppio rispetto a quello che abbiamo messo a bilancio. Quindi è un bilancio sottostimato per quanto riguarda le entrate. L'abbiamo fatto per garantirci poi gli equilibri di bilancio. L'altra puntualizzazione che faccio è quella relativa al fondo cassa. Come diceva Graziano sono due anni che non andiamo in anticipazione di cassa. Abbiamo chiuso il 2025 con una cassa di circa 750 mila euro. E' un dato, credo, molto positivo al di là poi dei debiti che abbiamo con i vari utenti che ci stiamo trascinando e arriverà il momento in cui speriamo la Corte dei Conti ci darà risposta sul piano di rientro, dopodiché inizieremo a pagare giustamente i debitori che oggi sono in credito con il Comune di Pagazzano. Però chiudere con un avanzo di cassa di 750 mila euro ci fa stare un pochino più tranquilli rispetto a come eravamo messi. Quindi questa puntualizzazione ci tenevo a farla. Un grazie a chi ha predisposto tutti gli atti di questo Consiglio comunale quindi all'Ufficio ragioneria con la consulenza esterna. E qua mi fermo. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto 7 all'ordine del giorno: bilancio di previsione finanziario 2026-2028, approvazione ai sensi dell'articolo 151 decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 10 del decreto legislativo 118/2011. Chi è favorevole? Unanimità. Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto 8 all'ordine del giorno: servizio pubblico locale di gestione integrata dei rifiuti, approvazione ai sensi dell'articolo 7, comma 1 e comma 9 e comma 5 del decreto legislativo 175/2016 delle modifiche del patto parasociale tra SAB, Se.T.Co. Holding e Unica Servizi S. p. a preordinata al rafforzamento del controllo dei soci pubblici e dal coordinamento tra i medesimi ai fini del nuovo affidamento a Ge.Co. secondo il modello della società mista a capitale pubblico maggioritario con socio operativo privato scelto mediante procedura a evidenza pubblica, approvazione di modifiche formali allo schema di contratto di servizio, indirizzi per l'adeguamento del testo del capitolato tecnico, conferma della proroga dell'affidamento in corso.

Lascio la parola al Consigliere Pezzoni.

CONSIGLIERE PEZZONI GIUSEPPE:

Grazie. Buonasera anche da parte mia. Cercherò di essere più breve del titolo della delibera. Penso che sia quella più lunga mai vista finora. Allora tre punti fondamentali, li sintetizzo, mi sono fatto lo schemino. La prima cosa è necessario aggiornare il patto parasociale perché lega tra di loro le amministrazioni comunali che fanno parte delle singole società che partecipano poi al riaffidamento del servizio Ge.Co. per il tramite della gara perché durante il corso di questi mesi alcuni comuni sono entrati, altri comuni sono usciti e, come diceva prima anche il Sindaco, alcune società hanno anche cambiato nome perché Linea Servizi è stata sostituita da Unica e Se.T.Co. Holding in questo momento è in liquidazione. La cosa importante di questo blocco della delibera per quanto ci riguarda è il fatto che da una parte viene rafforzata la modalità di selezione della figura del direttore generale e la seconda parte è che viene costituita la Consulta dei Comuni per cui 16 sindaci o assessori rappresentativi dei tre ambiti costituiscono un organo stabile di consultazione che viene informato sui budget, sui piani pluriennali, sulle operazioni straordinarie principali e sulle decisioni assembleari con possibilità di formulare osservazioni per gli azionisti pubblici e ultima cosa fondamentale, che era già prevista nella delibera che avevamo già passato in Consiglio comunale durante il corso di questa estate, il patto parasociale viene allungato alla durata effettiva poi dell'affidamento, quindi 2026-2035; le procedure di gara sono in corso, non sono state terminate, quindi era necessario garantire una certa uniformità. Poi ci sono dentro due o tre tecnicismi in relazione a che cosa succede se un comune durante l'affidamento del servizio entra o esce, ma sono cose un po' più marginali. Il secondo punto grande è quello che invece non riguarda tanto l'impianto della società ma la relazione tra il Comune di Pagazzano e la Ge.Co. Durante il corso di questo periodo sono state approvate da parte dell'autorità che si chiama ARERA nuove regole per il Metodo Tariffario di Riferimento che viene chiamato MTR3, non era previsto nella delibera precedente, in questo caso praticamente ci si adegua all'evoluzione. E dall'altra parte per quel che riguarda il Comune di Pagazzano entra nello specifico il fatto che durante il corso dell'affidamento, non dimentichiamoci che sono 10 anni, possono modificarsi le esigenze, possono essere attivati dei servizi nuovi, possono esserne chiusi degli altri per cui in pratica il meccanismo di aggiornamento è fatto in maniera tale che si tenga conto dei prezzi unitari che saranno fissati in un nuovo allegato che potrà essere attivato nel caso in cui ce ne fosse la necessità. Ultima cosa c'è anche l'inserimento di un criterio di indicizzazione dei costi che è fatto sull'indice che si chiama FOI, Famiglie di Operai e Impiegati esclusi i Tabacchi per l'aggiornamento annuale del Metodo Tariffario. Non dimentichiamoci che comunque tutte le tariffe passano attraverso poi il vaglio di ARERA. Quindi il Consiglio

comunale prende atto dei costi del servizio, delibera la tariffa, ma il vincolo e il controllo viene poi fatto da ARERA. Questo serve per superare quello che capitava negli anni scorsi, parlo di molti anni fa, in cui il servizio non era sostenuto totalmente dalle entrate ma era in parte cofinanziato con le entrate del Comune, mentre il principio adesso è che il servizio si deve autosostenere con le entrate divise per le tipologie di conferimento del servizio. L'altra cosa, la terza, che il capitolato tecnico che era allegato alla delibera precedente viene approvata la possibilità che la Giunta approvi poi il capitolato di riferimento con i canoni per i singoli segmenti del servizio sulla base dei prezzi unitari e la descrizione dettagliata di tutti i servizi affidati. L'ultima cosa è che l'affidamento in corso del servizio al 31/12/2025 viene prorogato in attesa del perfezionamento della gara. Che modifiche sono sostanziali e minori? Sono alcune formali; i cambi di denominazione, non perché sia cambiata la compagine sociale, ma perché sono cambiate proprio le denominazioni di alcune delle società partecipanti, però sono fondamentali da una parte il fatto che ci sia la presenza della Consulta dei Comuni e del Direttore generale come rafforzati, come dicevamo prima. Le modifiche che riguardano il Comune di Pagazzano sono di dettaglio, che hanno però effetti operativi nel corso dei prossimi 10 anni, e, l'ultima cosa, il fatto che venga recepito il Modulo Tariffario nuovo che ARERA ha imposto ai comuni. Non cambia, invece, la sostanza, cioè il fatto che il Comune abbia fatto una scelta di affidamento del servizio a una società che ha una compagine pubblica maggioritaria e una compagine minoritaria provata che però è socio operativo e partner forte a cui è garantito il fatto della possibilità di attivare sul territorio dei comuni convenzionati una forma di grande risparmio, come è successo in questi ultimi anni. Nella delibera iniziale si era previsto che quando tutto fosse stato chiarito e ci fosse stato il mandato di tutti gli altri comuni, approvassero l'integrazione di cui stiamo parlando questa sera, lo stiamo facendo per primi, spero che anche gli altri lo facciano nei tempi in maniera tale che così, come siamo stati tra i primi ad approvare la prima delibera, possiamo essere annoverati tra i primi ad avere approvato la seconda delibera e conclusiva delibera di aggiornamento. Tutto qui. Grazie.

SINDACO MORIGGI RAFFAELE:

Okay. Grazie Beppe per l'illustrazione. Se non ci sono interventi... Faccio un sunto del titolo di prima così l'accorcio un po': approvazione delle modifiche al patto parasociale dei soci pubblici SAB, Se.T.Co. e Unica Servizi, aggiornamento dello schema di contratto di servizio per l'affidamento a Ge.Co, indirizzi per l'adeguamento del testo del capitolato tecnico, conferma della proroga dell'affidamento in corso. Chi è favorevole? Unanimità. Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto 9 all'ordine del giorno: comunicazione del Sindaco.

Ho una sola comunicazione. Ricordo che il 20 di gennaio è stata affissa all'Albo Pretorio la comunicazione che riguarda la possibilità per i cittadini e per le Associazioni di aderire alle due consulte che avevamo approvato durante il Consiglio comunale del 15 dicembre, Consulta per i Servizi alla Persona e la Consulta per Territorio, Ambiente e Sviluppo. Ricordo che la scadenza per eventuali adesioni è il 16 di febbraio entro le ore 12:00.

Il Consiglio comunale è terminato. Grazie. Buona serata.